

Roma, 17 dicembre 2009

## ACI: SERVE UNA NORMA COMUNITARIA SALVA-PEDONI

**Studio ACI-Eurotest sugli attraversamenti pedonali in Europa evidenzia le carenze di sicurezza imputabili anche alle difformità legislative**

**Gelpi: “Ogni anno muoiono 8000 pedoni in Europa, il 25% sulle strisce. Solo in Italia 648 decessi nel 2008. Bocciato il 44% degli attraversamenti nel Paese”**

**L'Automobile Club d'Italia lancia una campagna internazionale per la sensibilizzazione di conducenti e pedoni**

“Serve una norma comunitaria che uniformi le legislazioni nazionali a tutela della sicurezza stradale – ha dichiarato il **presidente dell'Automobile Club d'Italia, Enrico Gelpi** – soprattutto in ambito urbano. Più di **8.000 pedoni muoiono ogni anno in Europa, il 25% sulle strisce**. L'ultimo test condotto dall'ACI e dagli altri Automobile Club internazionali sugli attraversamenti pedonali ha evidenziato una forte carenza infrastrutturale, specialmente nel nostro Paese: **bocciato 1 attraversamento su 6 in Europa, quasi 1 su 2 in Italia**, con un peggioramento complessivo rispetto al 2008 (insufficiente 1 su 8 in UE). Tale deficit è imputabile anche alla difformità di regolamenti che genera confusione tra gli utenti e impedisce l'adozione comune di dispositivi in grado di ridurre gli incidenti”.

In **Germania** non ci sono strisce negli attraversamenti semaforizzati, in Spagna vanno scomparendo e in **Svizzera** sono di colore arancione, quasi invisibili di notte. Il tempo concesso ai pedoni è diverso da Paese a Paese. **Copenaghen, Siviglia, Istanbul e Rotterdam** dispongono di un display che indica la durata del semaforo rosso, ma questo utile dispositivo non può essere utilizzato in Italia a causa di diversi criteri di omologazione della segnaletica.

Per diffondere una cultura comune di prevenzione degli incidenti stradali, l'ACI lancia sul piano internazionale una **campagna di sensibilizzazione rivolta ai pedoni, ai conducenti e agli amministratori** nazionali e locali: tutti gli Automobile Club europei pubblicano oggi sui propri siti Internet un **video** realizzato dall'ACI in quattro lingue intitolato “A passo sicuro”, con consigli e raccomandazioni per la sicurezza sulle strisce. A questo si aggiunge un **sondaggio** su come rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali. I cittadini potranno esprimere il loro giudizio su alcune proposte dell'ACI come quella di istituire l'obbligo di concedere la **precedenza** a chi è in procinto di attraversare sulle strisce, introdurre in Italia il **countdown** che indichi ai pedoni il tempo rimanente per completare l'attraversamento e prevedere il **divieto di sosta** almeno 5 metri prima delle strisce pedonali.

“A fronte di una diminuzione complessiva degli incidenti (-5,2%) e dei morti (-7,8%) **sulle strade italiane** nel 2008 rispetto all'anno precedente – ha continuato il presidente dell'ACI – si registra un **aumento del 3,3% dei pedoni deceduti**, per un totale di **648 vittime**. Lo studio ACI-Eurotest dimostra il gap che divide ancora l'Italia dal resto d'Europa: il peggiore dei 310 attraversamenti testati è a **Milano**, e **Napoli** è l'unica città europea che vede bocciate tutte le strisce pedonali”.

“I decisori politici nazionali e locali – ha concluso Gelpi – devono impegnarsi di più per la sicurezza dei pedoni, anche per non vanificare gli sforzi delle **Case automobilistiche** con nuovi sistemi elettronici di frenata automatica e con cofani in grado di attenuare gli effetti di un investimento”.

Lo studio integrale ACI-Eurotest è disponibile su [www.aci.it](http://www.aci.it).